

**DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N. 13 del 24/03/2017**

Oggetto: PO FESR 2007-2013. ASSE III. Linea di intervento 3.2. Azione 3.2.1 struttura Social Point presso il Comune di Avetrana. Provvedimenti.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **24** del mese di **marzo** alle ore **15,50**, presso il Comune di Manduria, nei locali dell'Ufficio di Piano, siti in via Pacelli n. 3, si è riunito, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale TA/7, in seduta ordinaria, giusta convocazione n. **8975** del **22/03/2017** e risultano presenti:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1)	Comune di Manduria	Presidente	Roberto Puglia	X	
2)	Comune di Avetrana	Componente	Alessandro Scarciglia – Vice Sindaco	X	
3)	Comune di Fragagnano	Componente	Serena Bisanti – Assessore	X	
4)	Comune di Lizzano	Componente	Dario Macripò – Sindaco	X	
5)	Comune di Maruggio	Componente	Stefania Moccia – Assessore	X	
6)	Comune di Sava	Componente	*****		X
7)	Comune di Torricella	Componente	Michele Schifone – Sindaco	X	
8)	ASL TA	Componente	Giuseppe Pirinu – Direttore Distretto 7	X	
9)	ASL TA	Componente	Filomena Summa – Coordinatrice Socio Sanitaria Distretto 7	X	
Totali				8	1

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente
f.to Dott. Aldo Marino

Addì, 24/03/2017

Parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile della Ragioneria
f.to Dott. Aldo Marino

Addì, 24/03/2017

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000., N° 267

Prenotazione _____ Impegno definitivo _____

Il Responsabile della Ragioneria

Addì, _____

Assiste alla seduta il dott. Raffaele Salamino, Istruttore Direttivo Amministrativo – Responsabile dell'Ufficio di Piano, che provvede alla redazione e sottoscrizione del presente atto, come previsto all'art. 9 del Regolamento di funzionamento del Coordinamento Istituzionale.

Presiede il Rag. Roberto Puglia, Consigliere Comunale di Manduria, Comune Capofila, delegato alla Presidenza del Coordinamento Istituzionale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone al Coordinamento Istituzionale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

Visto il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con Del. G.R. n. 1514 del 2 agosto 2013;

Premesso che

- nell'ambito della misura PO FESR 2007-2013 – Asse III – Linea di intervento 3.2, il Comune di Avetrana ha presentato il progetto per la realizzazione della struttura denominata Social Point presso il proprio Comune ed all'interno della quale sono stati previsti i servizi di: Ludoteca (art. 89 del R.R. n. 4/2007) - Centro ascolto famiglie (art. 93 del R.R. n. 4/2007) – Casa per la vita (art. 70 del R.R. n. 4/2007);
- il progetto è stato finanziato con l'Azione 3.2.1 ed è stato realizzato rientrando, pertanto, nella disponibilità delle strutture di Ambito per le quali è necessario procedere all'avvio delle attività ad essa connesse;
- il Comune di Avetrana ha interesse a modificare la parte relativa al servizio di cui all'art. 70 del R.R. n. 4/2007 (Casa per la Vita) e, pertanto, l'affidamento dello stesso resta sospeso sino a nuove determinazioni;

Ritenuto opportuno attivare le procedure finalizzate alla gestione del Centro Ascolto Famiglie (art. 93 del Reg. Reg. n. 4/2007) in uno con il servizio di Ludoteca (art. 89 del Reg. Reg. n. 4/2007), tenuto conto della peculiarità e della tipologia di detti servizi;

Rilevato che il Piano Sociale di Zona 2014-2016 prevede, alla **Scheda di intervento n. 10** – Centri di ascolto per le famiglie, uno stanziamento di risorse pari ad €. 80.000,00, rinvenienti dai residui del PSZ 2010-2013, comunque non sufficienti ad avviare integralmente la parte di progetto relativa ai servizi congiunti Ludoteca e Centro ascolto famiglie;

Dato atto che

- il Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 10 del 24/03/2017, ha approvato la rideterminazione delle risorse allocate e non utilizzate su alcune schede del PSZ, destinandole, tra le altre, alla copertura del fabbisogno finanziario necessario all'avvio dei servizi di *Ludoteca (art. 89 - R.R. 4/2007)* e *Centro ascolto famiglie (art. 93 – R.R. 4/2007)* inerenti le attività di servizio da svolgersi all'interno della struttura denominata **Social Point** di Avetrana;
- il Regolamento Unico per l'affidamento dei Servizi dell'Ambito Territoriale n.7, in attuazione del R.R. n. 4/2007, all'art. 1, comma 2, stabilisce che per la gestione dei servizi sociali si debba ricorrere all'esternalizzazione mediante affidamento a soggetti terzi secondo le procedure indicate nel successivo art. 5;
- l'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 (Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti) che stabilisce il valore di € 750.000,00 per i contratti a valere sui servizi sociali;

- l'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 (Contratti sotto soglia) che al comma 6 stabilisce che "per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni";
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Rilevato

- che l'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - o attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - o in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

Uditi gli interventi dei presenti;

Acquisiti i pareri favorevoli inseriti in preambolo dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, in merito alla regolarità tecnica della proposta e dal Dirigente di Ragioneria, in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

• Presenti:	8
• Aveni diritto di voto:	6
• Favorevoli:	6
• Contrari:	==
• Astenuti:	==

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati e qui integralmente riportati ed approvati:

1. **Di attivare** la scheda di intervento n. 10 del vigente Piano Sociale di Zona – Centri di Ascolto per le famiglie;
2. **Di condividere** l'opportunità di affidare i servizi "Ludoteca" e "Centro di Ascolto per le famiglie" attraverso una sola procedura, tenuto conto della tipologia e delle peculiarità dei medesimi servizi, utilizzando, all'uopo del risorse stanziare nella scheda n. 10 integrate con le risorse rivenienti dalla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 10 del 24/03/2017;
3. **Di demandare** all'Ufficio di Piano tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto con particolare riferimento all'avvio della procedura di gara sulla piattaforma telematica del Me.Pa. per la selezione di un operatore economico cui affidare la gestione dei servizi integrati di "Ludoteca e Centro di ascolto delle famiglie e servizi di sostegno alla famiglia ed alla genitorialità" da svolgersi nella struttura Social Point presso il Comune di Avetrana;
4. **Di demandare** all'Ufficio di Piano la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line del Comune Capofila nonché sul sito istituzionale dell'Ambito Territoriale;
5. **Di rendere**, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
f.to Dott. Raffaele Salamino

Il Presidente
f.to Rag. Roberto Puglia

Il presente atto è stato affisso oggi _____ all'Albo Pretorio online e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
Dott. Graziano Iurlaro

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000) senza opposizioni.

Manduria, _____

Il Segretario Generale
